



*Centro Nazionale per la
Prevenzione e il Controllo delle
Malattie*



Conferenza dei Presidenti
delle Regioni e delle
Province Autonome



Istituto Nazionale per
l'Assicurazione contro
gli Infortuni sul Lavoro

*“Corso di aggiornamento sul
modello per l’analisi delle cause e
per la ricostruzione delle dinamiche
di infortunio sul lavoro”*

Corso ECM



*Centro Nazionale per la
Prevenzione e il Controllo delle
Malattie*



**Conferenza dei Presidenti
delle Regioni e delle
Province Autonome**



**Istituto Nazionale per
l'Assicurazione contro
gli Infortuni sul Lavoro**

Sessione 5

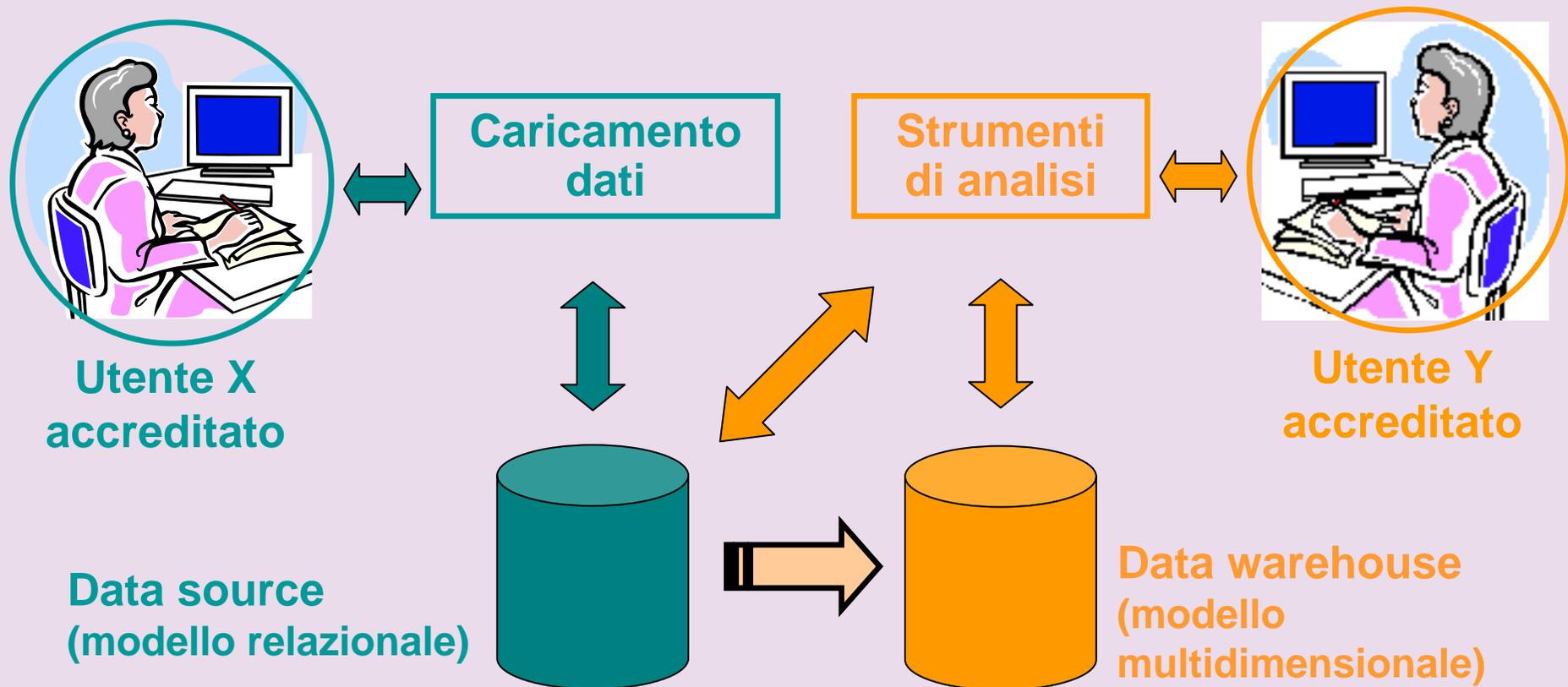
Il software per il data entry

*Vincoli del SW, protocolli di sicurezza,
ambiente di lavoro.*

*Schema operativo e funzionalità del SW:
gestione degli eventi infortunistici,
il grafico della dinamica infortunistica,
ricerca di specifici sottoinsiemi,
reporting ed esportazione in MS Excel*

*Modalità accreditalamento utenti
(userid/password)*

Progetto Infortuni Mortali - sottosistema informatico



Accesso tramite Internet

Archivi centralizzati presso l'ISPESL

Meccanismi di protezione (accreditamento utenti e limitazioni visibilità dati)

II SW di caricamento dei dati - caratteristiche

Applicativo web-based accessibile tramite INTERNET, limitatamente ai dati di propria competenza, utilizzando una personale coppia di codici (**userid/password**)

Utilizzo dei protocolli di sicurezza **https\SSL** (Secure Socket Layer) per cifrare le informazioni che viaggiano su Internet

Possibilità di adeguamento del SW a seguito di aggiornamenti del modello

Il SW di caricamento dei dati – principali funzionalità

Gestione (creazione, modifica, cancellazione) degli eventi infortunistici a partire dalle informazioni riportate nelle schede

Ricostruzione semiautomatica del **grafico** della dinamica infortunistica

Ricerca infortunio e infortunato

Funzionalità di **reporting** (relativamente alle informazioni di propria competenza)

Esportazione in formato **Microsoft Excel** dei dati archiviati per autonome e specifiche elaborazioni (relativamente alle informazioni di propria competenza)

Creazione di documenti elettronici in formato **pdf** con struttura analoga alla scheda, esportabili in locale

Il SW di caricamento dei dati – novità versione 2007

Funzionamento dell'applicazione simile alla versione precedente, con più funzionalità e automatismi

Adeguamento ai cambiamenti della scheda di rilevamento

Ricostruzioni grafiche associate all'infortunato anziché all'infortunio

Grafico più "parlante" con box valorizzati automaticamente a partire dai campi analitici (sede e natura lesione, agente materiale contatto e agente materiale incidente)

Recupero semi-automatico dei dati memorizzati col precedente applicativo

Il SW di caricamento dei dati – requisiti PC operatore

- **Connessione ad Internet**
- Browser consigliato: **Ms Explorer 5.0** (o successivo)
- **MS Excel 2000** (o successivo) per il download dei dati
- **Adobe Acrobat Reader** per i report (scaricabile gratuitamente da Internet)
- **Macromedia Flash Player** per la ricostruzione grafica (scaricabile gratuitamente da Internet)

Il software di caricamento dati – livelli abilitazione

Regionale solo lettura : accede in sola lettura a livello regionale; dispone di funzioni di riepilogo e download a livello regionale

Regionale : accede in lettura e scrittura a livello regionale; dispone di funzioni di riepilogo e download a livello regionale

Sub-regionale (es. ASL) : accede in lettura al superiore livello regionale ed in scrittura a livello subregionale; dispone di funzioni di riepilogo e download a livello subregionale

Amministratore : riservato al responsabile ISPESL dell'applicativo; tra l'altro ha il compito di abilitare tutti gli altri utenti

Procedura accreditamento

Il referente regionale comunica all'ISPESL, tramite apposito modulo ([ISPESL / Statistiche / Infortuni lavoro / Sorv. infortuni mortali / Il Software](#)), i nominativi degli operatori da accreditare indicando:

1. Regione
2. Cognome e nome operatore autorizzato
3. Denominazione struttura (**Ente appartenenza**)
4. Telefono, fax, e-mail
5. Livello di abilitazione (**Regionale/sub-regionale**)
6. Nominativo e firma del coordinatore regionale.

L'ISPESL assegnerà ad ogni utente una personale coppia Userid/Password e le comunicherà al referente regionale

Dalla fase sperimentale al monitoraggio in continuo degli infortuni mortali
Scheda di definizione degli operatori autorizzati all'utilizzo dell'applicativo software di gestione dati

Regime*	<input type="text"/>
Cognome*	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text"/>
Ente di appartenenza*	<input type="text"/>
Livello di accesso*#	<input type="text"/>
Telefono*	<input type="text"/>
Fax	<input type="text"/>
Indirizzo e-mail	<input type="text"/>
Ref. Regionale	<input type="text"/>
Firma Ref. Regionale*	<input type="text"/>

*: informazione da indicare obbligatoriamente

#: indicare uno fra i seguenti livelli di accesso:

- RER - Referente Regionale
- OSR - Operatore Sub-Regionale

Compilare la scheda ed inviarla al **dott. Giuseppe Campo**, Dipartimento Processi Organizzativi dell'ISPEL tramite

fax al numero 06 44 150 972

o in busta chiusa al seguente indirizzo: Via Alessandria, 210/E - 00196 - Roma

La scheda di definizione degli operatori deve essere firmata dal Referente Regionale

 Sezione riservata all'amministratore del sistema

User-id	<input type="text"/>
Password	<input type="text"/>
Data di attivazione	<input type="text"/>
Operatore	<input type="text"/>

 Comunicazione dell'avvenuta attivazione dell'utente verrà fornita al Referente Regionale di competenza tramite due distinti messaggi di posta elettronica, il primo dei quali contenente lo user id assegnato e il secondo la password corrispondente. Sarà cura delle suddette figure contattare il singolo utente interessato. In caso di mancata attivazione, sarà comunque fornita comunicazione contenente le relative motivazioni.

DEMO

N.B.

**I dati utilizzati per la presentazione sono di fantasia
Ogni eventuale riferimento a fatti reali è del tutto
casuale**



Ministero della Salute



*Gli infortuni mortali sul lavoro:
la condivisione sul territorio nazionale
del patrimonio informativo dei
Dipartimenti di prevenzione delle ASL*



88



Utente

Password

Entra

INAIL

Conferenza dei Presidenti
delle Regioni e delle
Province Autonome

http://www.theranet.it - Indagine integrata per l'approfondimento dei casi d'infortu...

Infortunati

Identificativo Infortunio: 12.03.g | Bollino valutazione: []

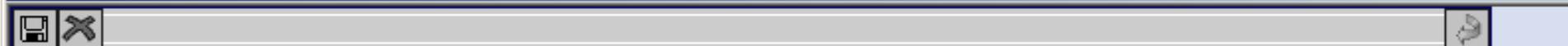
Data di Infortunio dal: [] | Data di Infortunio al: []

Denominazione Comune Infortunio: []

Sigla provincia luogo Infortunio: []

Identificativo	Data	Provincia	Comune	Bollino valutazione
16.06.M.2003.001	28/10/2003	CN	Bene Vagienna	CC
01.08.M.2002.001	21/10/2002	ND	Chieri	ND
03.14.M.2003.001	20/03/2003	VA	Cunardo	CP
01.14.M.2002.002	26/09/2002	VB	Pieve Vergonte	CP
01.11.M.2003.002	18/04/2003	NO	Grignasco	CP
08.11.M.2004.001	03/03/2004	FO	Predappio	CP
08.03.M.2002.001	16/12/2002	ND	Viano	CP
08.11.M.2002.002	12/08/2002	FO	Forlì	CP
01.08.M.2002.002	08/03/2002	TO	Santena	CP
08.11.M.2003.003	14/05/2003	TO	Angrogna	CP
03.10.M.2003.001	05/11/2003	MI	Paullo	CP
03.10.M.2003.002	24/06/2003	ND	Colturano	ND
03.10.M.2003.003	19/05/2003	MI	San Giuliano Milanese	CP
03.10.M.2003.004	03/06/2003	ND	Pieve Emanuele	ND
03.01.M.2003.001	03/01/2003	BG	COVO	CP
01.13.M.2002.001	15/01/2002	NO	San Pietro Mosezzo	CP
03.01.M.2003.002	10/01/2003	BG	BOLGARE	CP
03.01.M.2003.003	20/01/2003	BG	Pagazzano	CP

Operazione completata | Internet



Regione/Prov. Aut.

Lazio

ASL

Tipo infortunio

Anno

N. Progressivo

Bollino

CP

Dati Infortunio

1) Data di accadimento: (g/m/a)

2) Luogo di accadimento:

comune

Codice ISTAT

provincia

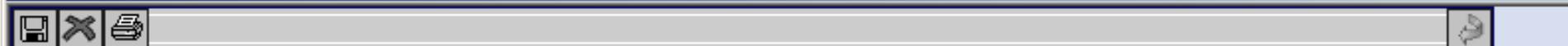
3) Ora ordinale dell'orario/turno di lavoro:

4) Infortunio collettivo:

Note

Infortunati





Regione/Prov. Aut. ASL Tipo infortunio Anno N. Progressivo Bollino

Dati Infortunio

1) Data di accadimento: (g/m/a)

2) Luogo di accadimento:

comune

Codice ISTAT

provincia

3) Ora ordinale dell'orario/turno di lavoro:

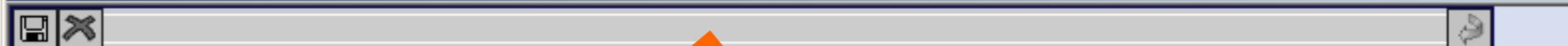
4) Infortunio collettivo:

Note

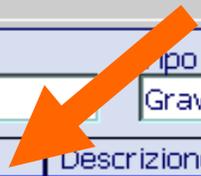
Infortunati



<input type="checkbox"/>	Progressivo	Data nascita	Genere	Nazionalità



Regione/Prov. Aut.	ASL	Tempo Infortunio	Anno	N. Progressivo	Bollino
12	11	Grave	2007	668	CP



Conseguenze e dati personali | **Dati Aziendali** | Descrizione evento

Le conseguenze

5) Sede della lesione: 1210 Mano sn

6) Natura della lesione: 01 - Ferita

7) Infortunio mortale Se non è un infortunio mortale, giorni totali di assenza dal lavoro: 30

L' infortunato

8) Data di nascita: 19/06/1952

9) Scolarità: 1 - Licenza elementare

10) Genere: M

11) Nazionalità: 100 ITALIA

12) Da quanti anni in Italia (solo se straniero):

13) Tipo di rapporto di lavoro: A - Dipendente a tempo indeterminato

14) Data di assunzione: (g/m/a) 04/06/1990

15) Mansione: 15 Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati

16) Anzianità nella mansione

Fino a 7 giorni >7 gg - 1 mese >1-6 mesi >6-12 mesi >1-3 anni >oltre 3 anni

http://www.theranet.it - Indagine integrata per l'approfondimento dei casi d'infortu...

Regione/Prov. Aut.	ASL	Tipo Infortunio	Anno	N. Progressivo	Bollino
12	11	Grave	2007	668	CP

Conseguenze e dati personali Dati Aziendali **Descrizione evento**

L'AZIENDA (UNITA' LOCALE) DI APPARTENENZA
(per i lavoratori "interinali" il riferimento è all'azienda presso cui operano)

17) Numero di addetti:

18) Tipo di attività prevalente dell'azienda:  

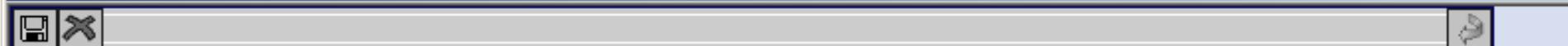
19) Sede dell'unità locale:

Comune: Codice ISTAT:  

Campo facoltativo a cura dell'INAIL:

Sede:   Numero caso:

Operazione completata Internet



Regione/Prov. Aut.	ASL	Tipo Infortunio	Anno	N. Progressivo	Bollino
12	11	Grave	2007	668	CP

- Conseguenze e dati personali
- Dati Aziendali
- Descrizione evento

Descrizione dell'evento

Due lavoratori stavano tagliando un tubo metallico lungo 5 metri, del diametro di 15 cm. Per sostenere il tubo venivano usati due cavalletti posizionati alle sue estremità. Il lavoratore che si trovava nei pressi della taglierina spostava il tubo per posizionarlo correttamente nella zona di taglio provocando la caduta del tubo dal cavalletto situato all'estremità opposta. L'altro lavoratore, posizionato in prossimità del punto in cui il tubo stava cadendo, cercava di infilare la mano sinistra al suo interno per sostenerlo ma urtava contro il bordo tagliente del tubo e, non indossando guanti di protezione, si procurava una vasta ferita alla mano sinistra.

20) Tipo di luogo in cui è avvenuto l'infortunio

21) L'infortunio è accaduto durante un lavoro in appalto/subappalto? (per l'Edilizia solo subappalto)

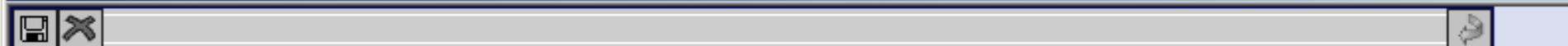
22) Tipo di attività che stava svolgendo l'infortunato al momento dell'infortunio:
 lavorativa propria altra attività lavorativa attività non lavorativa

23) Parte dell'ambiente con cui è entrata in contatto la sede del corpo che ha subito la lesione principale:

24) Tipo di incidente:
 Variazione di energia Variazione dell'interfaccia energia/infortunato

25) Incidente:

26) Agente materiale dell'incidente



Regione/Prov. Aut.	ASL	Tipo Infortunio	Anno	N. Progressivo	Bollino
12	11	Grave	2007	668	CP

- Conseguenze e dati personali
- Dati Aziendali
- Descrizione evento

Descrizione dell'evento

Due lavoratori stavano tagliando un tubo metallico lungo 5 metri, del diametro di 15 cm. Per sostenere il tubo venivano usati due cavalletti posizionati alle sue estremità. Il lavoratore che si trovava nei pressi della taglierina spostava il tubo per posizionarlo correttamente nella zona di taglio provocando la caduta del tubo dal cavalletto situato all'estremità opposta. L'altro lavoratore, posizionato in prossimità del punto in cui il tubo stava cadendo, cercava di infilare la mano sinistra al suo interno per sostenerlo ma urtava contro il bordo tagliente del tubo e, non indossando guanti di protezione, si procurava una vasta ferita alla mano sinistra.

20) Tipo di luogo in cui è avvenuto l'infortunio

21) L'infortunio è accaduto durante un lavoro in appalto/subappalto? (per l'Edilizia solo subappalto)

22) Tipo di attività che stava svolgendo l'infortunato al momento dell'infortunio:
 lavorativa propria altra attività lavorativa attività non lavorativa

23) Parte dell'ambiente con cui è entrata in contatto la sede del corpo che ha subito la lesione principale:

24) Tipo di incidente
 Variazione di energia Variazione dell'interfaccia energia/infortunato

25) Incidente:

26) Agente materiale dell'incidente





TRAUMA (DANNO)

sede della lesione (5):
MANO SN

natura della lesione (6):
FERITA



CONTATTO (SCAMBIO DI ENERGIA)

parte del corpo
(5 sede della lesione):
MANO SN

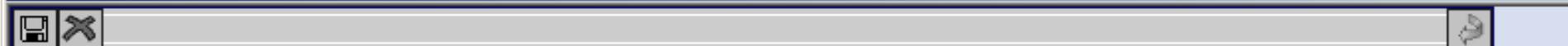
parte dell'ambiente
(23 ag. mat. contatto):
MATERIALI SOLIDI



INCIDENTE

Ag. mat. incidente (26): MATERIALI SOLIDI

Tipo incid. = var. energia (25 incidente): CADUTA DALL'ALTO DI GRAVI



Regione/Prov. Aut.	ASL	Tipo Infortunio	Anno	N. Progressivo	Bollino
12	11	Grave	2007	668	CP

- Conseguenze e dati personali
- Dati Aziendali
- Descrizione evento
- Fattori

Descrizione dell'evento

Due lavoratori stavano tagliando un tubo metallico lungo 5 metri, del diametro di 15 cm. Per sostenere il tubo venivano usati due cavalletti posizionati alle sue estremità. Il lavoratore che si trovava nei pressi della taglierina spostava il tubo per posizionarlo correttamente nella zona di taglio provocando la caduta del tubo dal cavalletto situato all'estremità opposta. L'altro lavoratore, posizionato in prossimità del punto in cui il tubo stava cadendo, cercava di infilare la mano sinistra al suo interno per sostenerlo ma urtava contro il bordo tagliente del tubo e, non indossando guanti di protezione, si procurava una vasta ferita alla mano sinistra.

20) Tipo di luogo in cui è avvenuto l'infortunio

21) L'infortunio è accaduto durante un lavoro in appalto/subappalto? (per l'Edilizia solo subappalto)

22) Tipo di attività che stava svolgendo l'infortunato al momento dell'infortunio:
 lavorativa propria altra attività lavorativa attività non lavorativa

23) Parte dell'ambiente con cui è entrata in contatto la sede del corpo che ha subito la lesione principale:

24) Tipo di incidente
 Variazione di energia Variazione dell'interfaccia energia/infortunato Non Approvato

25) Incidente: Approvato

26) Agente materiale dell'incidente



http://www.theranet.it - Indagine integrata per l'approfondimento dei casi d'infortu...

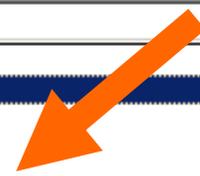
Reazione/Prov. Aut. 12 ASL 11 Tipo Infortunio Grave Anno 2007 N. Progressivo 668 Bollino CP

Conseguenze e dati personali | Dati Aziendali | Descrizione evento | **Fattori**

Operazione completata Internet

Tipo asse

- Attività infortunato
- Attività terzi
- Utensili, macchine, impianti
- Materiali
- Ambiente
- Dispositivi di protezione individuale e abbigliamento



Selezionare tipo asse

Tipo asse



ATTIVITÀ DELL' INFORTUNATO

Determinante/Modulatore

Tipo di Modulazione

Descrizione

Problema di sicurezza

Specificare causa

Confronto con standard

Valutazione dei rischi

Tipo asse

Attività terzi



ATTIVITÀ DI TERZI

Determinante/Modulatore

Determinante

Descrizione

Il lavoratore che si trovava nei pressi della taglierina spostava il tubo

Problema di sicurezza

Altro errore di procedura

Specificare causa

Confronto con standard

Valutazione dei rischi

Tipo asse



UTENSILI, MACCHINE E IMPIANTI

Determinante/Modulatore

Descrizione

Classificazione

Problema di sicurezza

Confronto con standard

Valutazione dei rischi

Tipo asse Dispositivi di protezione individuale e abbigliamento

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E ABBIGLIAMENTO

Determinante/Modulatore

Modulatore

Tipo di Modulazione

Peggiorativa

Descrizione

Tipologia

Guanti

Stato/Processo

Stato

Problema di sicurezza

Mancato Uso (ma disponibile)

Specificare una risposta

Confronto con standard

Legge

N./Anno:

626/94

Art.:

5

Comma:

2

Valutazione dei rischi

Fattore Sufficientemente Valutato



TRAUMA (DANNI)

sede della lesione (5):
MANO SN

natura della lesione (6):
FFRITA



CONTATTO (SCAMBIO DI ENERGIA)

parte del corpo
(5 sede della lesione):
MANO SN

parte dell'ambiente
(23 ag. mat. contatto):
MATERIALI SOLIDI



INCIDENTE

Ag. mat. incidente (26): MATERIA I SOLIDI

Tip. incid. = var. energia (25 incidenti): CADUTA DALL'ALTE DI GRAVI



TRAUMA (DANNI)

sede della lesione (5):
MANO SN

natura della lesione (6):
FFRITA

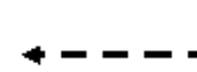


DPI

CONTATTO (SCAMBIO DI ENERGIA)

parte del corpo
(5 sede della lesione):
MANO SN

parte dell'ambiente
(23 ag. mat. contatto):
MATERIALI SOLIDI



AI

INCIDENTE

Ag. mat. incidente (26): MATERIA I SOLIDI

Tip. incid. = var. energia (25 incidenti): CADUTA DALL'ALTE DI GRAVI



UMI



AT